



**EVANGELIZZAZIONE,
MISSIONE E
PASTORALE FAMILIARE**
Tutto questo è Ispica!



**CONVEGNO DEI
FORMATORI...verso il**
Bene comune



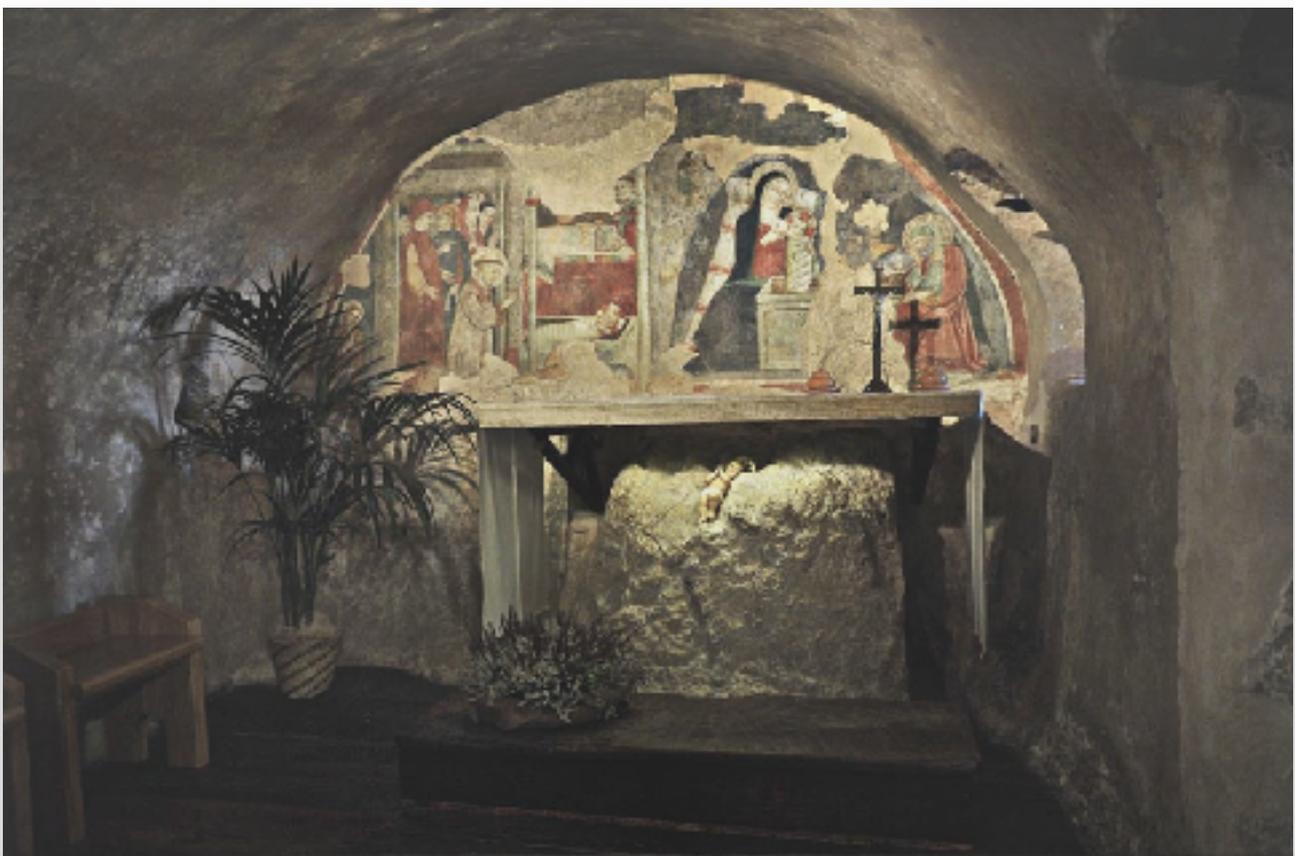
**POVERTÀ VISIBILI ED
INVISIBILI**
A SANT'ANTONINO
Bagheria



**INAUGURAZIONE
OASI DI PREGHIERA**
Sant'Antonino -
Barcellona

FOGLIO DI COLLEGAMENTO DEI FRATI MINORI DI SICILIA

IN FAMIGLIA



“E ti rendiamo grazie, perché come tu ci hai creato per mezzo del tuo Figlio, così per il verace e santo tuo amore, con il quale ci hai amato, hai fatto nascere lo stesso vero Dio e vero uomo dalla gloriosa sempre vergine beatissima santa Maria, e per la croce, il sangue e la morte di lui ci hai voluti redimere dalla schiavitù”
(San Francesco, Rnb XXIII, 3)

EVANGELIZZAZIONE, MISSIONE E PASTORALE FAMILIARE Tutto questo è Ispica!

Con la gioia nel cuore e il desiderio di mettersi a servizio del prossimo, iniziamo quest'anno di vita fraterna! La nostra fraternità di Santa Maria di Gesù in Ispica, ha già vissuto due importanti momenti formativi inerenti al mandato che la Provincia ha trasmesso a questa fraternità che si caratterizza per la Missione, l'Evangelizzazione e la Pastorale Familiare.



Nei giorni 30 e 31 Ottobre abbiamo vissuto il **primo ritiro di formazione per le famiglie**. È stato davvero un momento di Grazia e grande condivisione! La generosità della risposta (eravamo quasi in 80!), la gioia e l'entusiasmo manifesti nel volto degli sposi, la giocondità dei bambini, la sintonia tra noi frati ... tutto questo ci ha fatto vivere ed assaporare in pienezza ciò che il nostro caro Pontefice afferma nell'incipit dell'*Amoris Laetitia*: «La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie è anche il giubilo della Chiesa» *AL I*. Presentando e riflettendo insieme agli sposi sull'esortazione apostolica



postsinodale sull'amore nella famiglia, ci siamo poi confrontati, attraverso un percorso biblico, sul tema della "casa" come luogo umano e teologico della dimensione familiare. Abbiamo presentato la famiglia come un faro nella vita della società, come realtà umana e divina caratterizzata dall'arte dell'ascolto, dell'accoglienza, della cura, dell'amore e della reciprocità.



SETTORI



Cultura:



ALESSANDRO D'AVENIA

L'arte di essere fragili.
Come Leopardi può salvarti la vita.

"Esiste un metodo per la felicità duratura? Si può imparare il faticoso mestiere di vivere giorno per giorno in modo da farne addirittura un'arte della gioia quotidiana?" Sono domande comuni, ognuno se le sarà poste decine di volte, senza trovare risposte. Eppure la soluzione può raggiungerci, improvvisa, grazie a qualcosa che ci accade, grazie a qualcuno. In queste pagine Alessandro D'Avenia racconta il suo metodo per la felicità e l'incontro decisivo che glielo ha rivelato: quello con Giacomo Leopardi. Leopardi è spesso frettolosamente liquidato come pessimista e sfortunato. Fu invece un giovane uomo affamato di vita e di infinito, capace di restare fedele alla propria vocazione poetica e di lottare per affermarla,



E dalla formazione per le famiglie, giungiamo nel mese di novembre ad un altro ricco momento vissuto insieme: quello del **week end di formazione missionaria** che ha visto impegnata la nostra fraternità nei giorni 26 e 27.

Questo week end formativo, che vuole essere il primo di cinque, è stato caratterizzato da una forte impostazione biblica. Siamo certamente convinti che la base per qualsiasi cammino di formazione e di discernimento, specie quello missionario, non può non iniziare da un serio e motivato confronto con la Parola di Dio; una Parola che illumina, muove e invia ad intraprendere un viaggio che prima di tutto è quello dell'uomo interiore. Riflettendo sulle figure bibliche del patriarca Abramo, del profeta Giona, sul travaglio che vive l'uomo e l'uomo di fede nel suo essere inviato e attraverso la presentazione e la condivisione delle esperienze vissute in terra di missione, questo week end è stato davvero un momento di intensa armonia, sia per noi frati che per gli appassionati partecipanti, di profonda ricerca, di seria introspezione, di entusiasmante riscoperta della nostra identità di *evangelizzatori-evangelizzati*.

nonostante l'indifferenza e perfino la derisione dei contemporanei. Nella sua vita e nei suoi versi, D'Avenia trova folgorazioni e provocazioni, nostalgia ed energia vitale. E ne trae lo spunto per rispondere ai tanti e cruciali interrogativi che da molti anni si sente rivolgere da ragazzi di ogni parte d'Italia, tutti alla ricerca di se stessi e di un senso profondo del vivere. Domande che sono poi le stesse dei personaggi leopardiani: Saffo e il pastore errante, Nerina e Silvia, Cristoforo Colombo e l'Islandese... Domande che non hanno risposte semplici, ma che, come una bussola, se non le tacitiamo possono orientare la nostra esistenza.



CONVEGNO DEI FORMATORI...verso il *Bene comune*

Dal 21 al 24 Novembre 2016 fra Salvatore Ferro, fra Francesco Chillari, fra Giuseppe Burrascano, fra Tindaro Faranda e fra Giuseppe Garofalo hanno partecipato al XXXII Convegno Formazione e Studi. Il Convegno è stato organizzato da fra Salvatore Ferro, in

qualità di Segretario Formazione e Studi per la COMPI, collaborato da fra Giuseppe Garofalo, il quale si è occupato della gestione della segreteria. Il Convegno ha avuto come tema *Tu sei il Bene, il Sommo Bene. Per una formazione francescana al Bene comune* e ha contato come relatori Nicola Riccardi ofm, Marco Bartoli, Johannes Freyer ofm e Albert Schmucki ofm. La tematica, di grande interesse e attualità, è stata sviluppata con grande competenza e chiarezza dai quattro relatori. Il tema è stato introdotto da fra Nicola Riccardi, il quale ha presentato gli elementi che ostacolano la via al Bene comune. Un secondo momento è stato dedicato, grazie al contributo di Marco Bartoli, alla rilettura e reinterpretazione di alcune immagini sanfrancescane e francescane



reinterpretazione di alcune immagini sanfrancescane e francescane circa il Bene, in relazione a se stesso, all'escluso, al fratello e alla creazione. Infine, i due interventi di fra Johannes Freyer e di fra' Albert Schmucki hanno indirizzato verso una formazione francescana al Bene comune.



**POVERTÀ VISIBILI ED INVISIBILI
A SANT'ANTONINO
Bagheria**

Giorno 15 novembre alle 20.30, nella parrocchia di S. Antonino di Bagheria si è svolta una tavola rotonda sul tema "Povertà visibili ed invisibili". L'evento, realizzato dall'OFS all'interno del triduo di Santa Elisabetta di Ungheria, moderato da fra Michele D'Agati, ha offerto due relazioni da parte di fra Antonino Gulisano e della Dott. Vittoria Macaluso, insieme alla testimonianza del Sig. Salvatore Fabio. È stato interessante



poter affrontare questo tema molto attuale, potendo riflettere sia da un punto di vista spirituale e psicologico, che esperienziale. La relazione di fra Antonino riguardava la "Povertà come scelta" affrontata in tre aspetti: **come via di santificazione**, prendendo spunto dai documenti conciliari, in particolare *Lumen Gentium* ai nn° 41-42; **come tesoro da scoprire** dando uno sguardo alla *Kenosis* di Cristo (Fil 2,6-8); e come *sine proprio* (Rb I), mettendo in sinossi lo svuotamento- abbassamento di Cristo in relazione al nostro **nulla di proprio**; per poter vivere senza nulla di proprio è necessario vivere anche noi il nostro svuotamento. La dottoressa invece si è soffermata più sull'aspetto sociale della povertà che, a volte, è subita con delle ripercussioni sui soggetti, anche sotto l'aspetto relazionale.



Al termine degli interventi dei relatori si è aperto un dibattito molto arricchente tra i partecipanti.

**INAUGURAZIONE OASI DI PREGHIERA
Sant'Antonino - Barcellona**

E' stata dedicata a Santa Maria di Gesù la nuova Oasi di preghiera situata in uno spazio retrostante il convento di Sant'Antonino che si affaccia sulla piazza. Hanno presenziato l'inaugurazione il rettore fra Graziano, il guardiano fra Gimmi, fra Alfio, e tutti i frati del convento, il sindaco di Barcellona P.G. e numerosissimi fedeli, che hanno accolto con festa la presenza mariana nel quartiere e il nuovo recupero dal degrado di uno spazio di verde pubblico. Al termine dell'inaugurazione fra Gimmi ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'oasi ed il sindaco per la disponibilità dimostrata, inoltre ha sottolineato il carattere pubblico del luogo che volutamente non è stato recintato, invitando tutti i presenti a prendersene cura e a rispettarlo.



PROSSIMI APPUNTAMENTI

11 dicembre 2016 ore 19

Messina- Santuario
Nostra Signora di Lourdes

Celebrazione eucaristica e
Ministero del Lettorato a
fra' Salvatore A. Casà

Gifra

27-30 Dicembre 2016
Campo adolescenti a
Massannunziata (CT).

**2-4 gennaio
2017**
Festa della
Provincia

SORELLE POVERE

Monastero s. Chiara - Alcamo

Lo scorso 9 novembre la nostra comunità si è preparata alla conclusione dell'Anno della Misericordia con una solenne celebrazione del Vespro presieduto dal nostro Vescovo Mons. Pietro M. Fragnelli.

In Diocesi l'anno giubilare si è concluso il 12 novembre con una solenne concelebrazione in Cattedrale, il Vescovo ha desiderato che



questo evento fosse preparato da tre momenti: il primo si è svolto il 7 novembre con gli anziani della Casa "Rosa Serraino Vulpitta" di Trapani; il secondo con noi Clarisse del Monastero S. Chiara di Alcamo; il terzo l'11 novembre con i carcerati presso il carcere "S. Giuliano" di Trapani. Il nostro Pastore invitando la Diocesi a

unirsi alla nostra preghiera ha desiderato richiamare l'attenzione dei fedeli sulla centralità della preghiera nell'esperienza di fede e sulla preziosità della presenza di tutti i Monasteri presenti in Diocesi, da lui ricordati. La celebrazione è stata un bel momento che ci ha fatto sentire, insieme a tutte le claustrali della nostra Diocesi, nel cuore della Chiesa come sostegno delle sue membra deboli e vacillanti, in modo particolare degli ammalati e dei carcerati. Inoltre il Vescovo, a nome della Diocesi, ha voluto pregare per la salute della nostra Madre. Così, ancora una volta abbiamo sperimentato l'abbraccio misericordioso del Padre attraverso le sue mediazioni.

Ringraziando il Signore, desideriamo ringraziare anche tutti voi, carissimi fratelli e sorelle che in questo tempo di prova ci avete sostenuto con la vostra preghiera, l'offerta del Sacrificio Eucaristico quotidiano e l'affetto, facendoci sentire dentro una grande Famiglia. Invocando su tutti la benedizione del Signore, continuiamo a restare uniti nella preghiera.



Monastero s. Chiara - Biancavilla

Carissimi fratelli e sorelle, pace e bene!



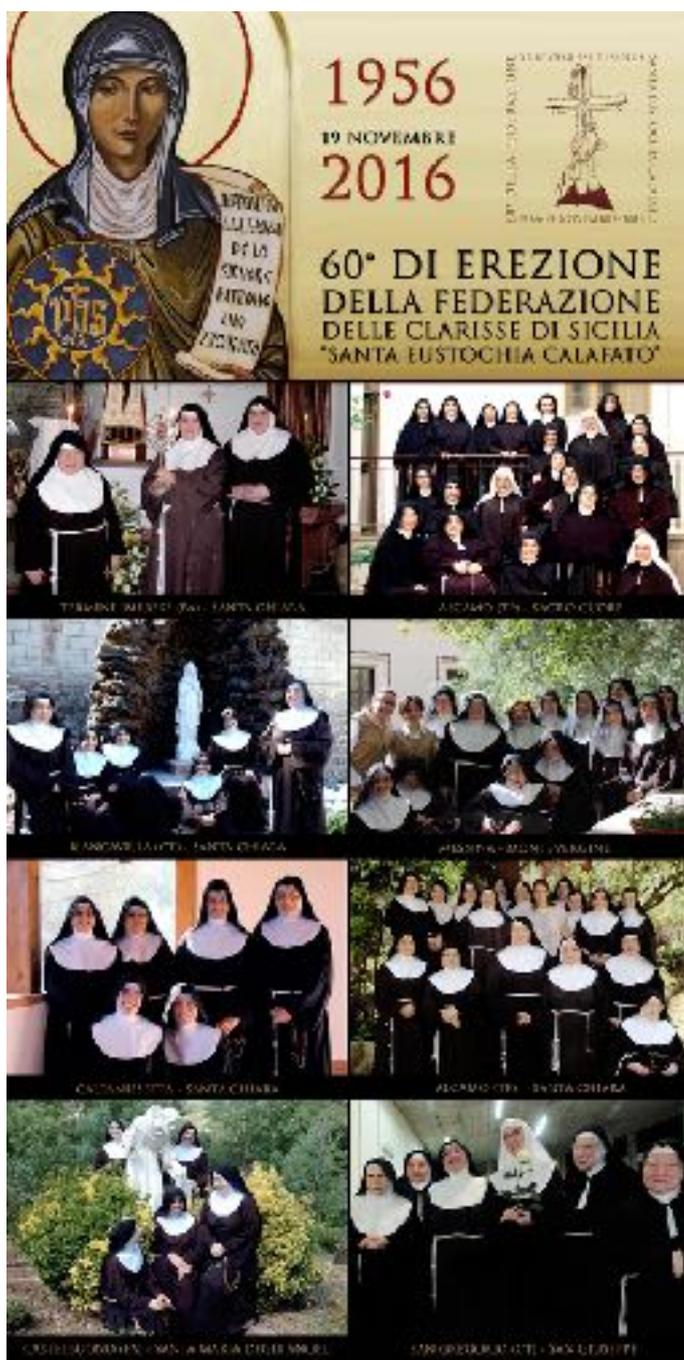
Mercoledì 23 Novembre abbiamo inaugurato un nuovo percorso di discernimento vocazionale aperto ai giovani a partire dai 18 anni. Questa esperienza fa seguito al primo percorso di discernimento vocazionale 2015/2016 sui Dieci Comandamenti, guidato da fra Massimo Corallo.

L'itinerario di quest'anno, "LIBERA, LIBERA, LIBERA" si propone di innescare un nuovo approccio tra i giovani e la Parola di Dio, mediante la quale ognuno può dare significato alla propria vita.

Nel primo incontro fra Massimo Corallo ha introdotto il tema “LA PAROLA COMUNICANTE E COMUNICATA” e, a partire da una vera e propria lezione di comunicazione, ha tracciato le principali linee guida per accostarsi e comprendere il testo sacro: la conoscenza del contesto, del linguaggio e del significato letterale del testo costituiscono la base imprescindibile per cogliere la relazione tra il messaggio biblico e la propria vita.

L'incontro ha suscitato particolare interesse tra i giovani che vivono nell'era della comunicazione, animando uno stimolante dibattito.

Il prossimo appuntamento dell'itinerario “LIBERA, LIBERA, LIBERA” sarà il 14 Dicembre, alle ore 21:00, presso il Monastero S. Chiara di Biancavilla. Vi aspettiamo!



Notizie dalla Federazione

Tutte noi Sorelle Povere dei Monasteri di Sicilia il 19 novembre 2016 abbiamo celebrato il 60° anniversario di fondazione della nostra Federazione, eretta canonicamente il 19 novembre 1956.

La ricorrenza, non essendo stato possibile viverla insieme, com'era stato previsto, è stata ricordata in ciascuna delle nostre comunità con una piccola celebrazione inserita in una delle ore liturgiche, è stato così inaugurato l'anno celebrativo. Per l'occasione, nei nostri Monasteri abbiamo esposto un banner della Federazione che ci accompagnerà in questo tempo di grazia. Celebrando questo anno vogliamo fare memoria del passato, ma soprattutto guardare il futuro con speranza, chiedendo al Signore la grazia di una rinnovata fedeltà alla nostra vocazione clariana, nell'unità e nella diversità delle nostre comunità. Ci lasceremo guidare e accompagnare dalla nostra Patrona S. Eustochia Smeralda Calafato, che come Sorella maggiore, ci precede nel cammino di santità. L'inaugurazione, nella sua semplicità, collocata alla fine dell'anno della misericordia è stata un'occasione per rendere insieme grazie al Padre delle misericordie che si china con tenerezza materna su di noi, sue piccole figlie, e fa la storia con noi. A Lui, Datore di ogni bene, misericordia infinita, insieme ai fratelli del Primo Ordine, ai fratelli e alle sorelle del terz'Ordine, e a quanti frequentano i nostri Monasteri, desideriamo innalzare la nostra lode e la nostra benedizione.

